

Museo e beni culturali
Collana Diretta da Giovanni Pinna
in collaborazione con l'Associazione Italiana di Studi Museologici
Editore Jaca Book, Milano

Rifuggendo dalle definizioni burocratiche che di solito elaborano le associazioni di musei e di museologi, sarebbe preferibile considerare i musei luoghi della memoria e di creazione di identità che operano collezionando, custodendo, interpretando e esponendo il patrimonio culturale delle comunità. In questa definizione è implicita l'idea che il museo non è un passivo contenitore di oggetti, ma l'istituzione che più di ogni altra concorre alla creazione dell'eredità culturale delle società e delle nazioni. Un'idea che a sua volta induce a considerare ogni museo come unico e irripetibile, diverso da ogni altro museo. Se ciò è vero, come d'altro canto la storia dimostra, ne deriva che ogni museo tende, o deve comunque tendere, a sviluppare una propria organizzazione, propri meccanismi di comunicazione e sistemi originali di raccolta e di gestione scientifica delle collezioni.

In questo quadro una collana di volumi di museologia ha senso solo se non si pone l'obiettivo di proporre modelli di gestione universali, raccolte di testi legislativi o modelli di organizzazione transnazionali e sovraculturali, e vuole invece far conoscere esperienze individuali e punti di vista originali a chi opera nei musei, a chi studia per intraprendere la carriera del museologo, a quanti sono consci dell'importanza della gestione del patrimonio e ai numerosi appassionati visitatori dei musei.